

TEATRO VASCELLO

**Dodici detenuti
nel teatro in carcere
di Daniela Marazita**

RODOLFO DI GIAMMARCO

FARE teatro in carcere con uomini colpevoli di indicibili reati. Guidare, con la propria tempra di attrice e allenatore-donna, una palestra scenica di dodici detenuti di Rebibbia per niente docili, tutt'altro che (pre)disposti a far spettacolo. È questa la pratica cui s'è appassionata Daniela Marazita, già autrice del

libro-dossier *Hai appena applaudito un criminale* edito da Robin, e ora protagonista, al Vascello, di un monologo che reca lo stesso titolo, con la regia di Alessandro Minati. Alle prese con detenuti reclusi in sezioni problematiche come la G8, la G9 e la G12, condannati "precauzionali" in regime di Alta Sicurezza, e risorse umane con identità transessuale, Daniela Marazita s'è confrontata con la violenza e la diffidenza dura, ma ha indotto a risorse libere le prigioni interiori d'una dozzina di uomini segnati. E ci racconta come.

Teatro Vascello Via Giacinto Carini 78, fino a domenica, tel. 06-5898031



Peso: 8%